150° Roma Capitale: Mattarella, "città può dare tanto allo sviluppo del Paese"

"Con tutto il fascino della propria storia Roma ora è chiamata, come tutta l'Italia, alla sfida dell'innovazione, che può generare più diffuse opportunità solo se sarà orientata verso una crescita sostenibile e se sarà capace di accrescere l'equità anziché le diseguaglianze. Roma può dare tanto allo sviluppo del Paese: con questa consapevolezza la comunità nazionale deve assicurare il sostegno necessario affinché le funzioni della Capitale siano svolte al meglio e creino così vantaggi per l'intero sistema". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato alla sindaca di Roma, Virginia Raggi, per il 150° anniversario della proclamazione di Roma come Capitale d'Italia. "È una ricorrenza di grande significato, non soltanto per la città ma per la Repubblica, che ha raccolto il testimone del Risorgimento aprendo al Paese, di nuovo unito attorno ai valori della Costituzione, una prospettiva di sviluppo, di libertà, di pace", sottolinea il Capo dello Stato, convinto dell'importanza "di un confronto e di una riflessione che rafforzino la conoscenza storica di Roma e il suo inscindibile legame con la vicenda nazionale". "La centralità geografica della città non è la sola ragione del suo essere capitale", osserva Mattarella. "Le radici antiche della civiltà di Roma, l'essere il cuore della cattolicità cristiana, e insieme la sua vocazione universale maturata nel corso della storia plurisecolare, compongono un ricco patrimonio che – evidenzia - appartiene all'intera comunità nazionale ed è costitutivo della stessa cultura europea".

Alberto Baviera